

Doc. **XII-quinquies**
N. **26**

CAMERA DEI DEPUTATI

ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'OSCE

Sessione Annuale di Vilnius, Lituania,
(29 giugno – 3 luglio 2009)

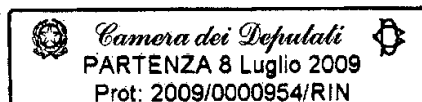
Risoluzione sulle armi leggere e di piccolo calibro

Trasmessa il 21 luglio 2009

*Assemblea dell'Organizzazione
per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa*

(OSCE)

*Delegazione Parlamentare Italiana
Il Presidente*



Signor Presidente,

desidero informarLa di aver partecipato, insieme ai deputati Emerenzio Barbieri, Claudio D'Amico, Pierluigi Mantini, Matteo Mecacci, Guglielmo Picchi ed ai senatori Laura Allegrini, Luigi Compagna e Andrea Marcucci alla XVIII Sessione annuale dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, in Lituania, dal 29 giugno al 3 luglio scorsi.

La Sessione è stata ricca di spunti di riflessione e la Delegazione italiana non ha fatto mancare il suo contributo alla discussione raccogliendo significativi successi: in particolare, mi è stato nuovamente affidato l'incarico di Relatore per l'anno prossimo nella Commissione per gli affari politici e la sicurezza, mentre l'on. Matteo Mecacci è stato eletto relatore per la III Commissione, Democrazia, Diritti umani e questioni umanitarie.

L'Assemblea ha approvato la relazione e la risoluzione da me presentate, in qualità di Relatore della I Commissione, sul tema "*Emergenza alimentare e sicurezza nell'area OSCE*". Inoltre, l'Assemblea ha approvato quattro risoluzioni presentate da parlamentari italiani:

"*Tutela dei minori non accompagnati e contrasto al fenomeno dell'accattonaggio infantile*" presentata dalla senatrice Allegrini;

"*Moratoria della pena di morte e sua abolizione*" presentata dall'on. Mecacci;

"*Linee guida per l'aiuto e l'assistenza ai rifugiati*" e "*Cooperazione per l'esecuzione delle sentenze penali*", presentate dall'on. D'Amico.

I lavori si sono conclusi con l'approvazione della Dichiarazione finale, espressione degli orientamenti dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE rivolti ai Governi dei Paesi membri dell'Organizzazione.

Allego, per Sua opportuna conoscenza, il testo dell'importante documento in inglese, in attesa della traduzione ufficiale da parte del Segretariato dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE. Le preannuncio al riguardo che, una volta disponibile il testo ufficiale della Dichiarazione in italiano, Le chiederò che, ai sensi dell'articolo 125 del Regolamento, dello stesso si dia annuncio o lettura all'Assemblea e se ne disponga la stampa e il deferimento alla Commissione affari esteri e comunitari.

Sarei peraltro lieto di avere un breve incontro con Lei, per illustrarLe l'attività della Delegazione parlamentare italiana presso l'Assemblea parlamentare dell'OSCE ed i recenti sviluppi.

Desidero inoltre informarLa che a Vilnius, insieme al Presidente dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, on. Joao Soares, ho incontrato il Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, on. Francesco Cascio, per discutere sull'organizzazione della prossima riunione autunnale dell'Assemblea OSCE, che avrà luogo a Palermo nell'ottobre 2010.

Mi consenta infine di esprimerLe i sensi della mia più alta considerazione,

(Riccardo Migliori)

On. Gianfranco FINI
Presidente Camera dei deputati
S E D E

*Assemblea dell'Organizzazione
per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa*

(OSCE)

*Delegazione Parlamentare Italiana
Il Presidente*

Signor Presidente,

desidero informarla di aver partecipato, insieme ai deputati Emerenzio Barbieri, Claudio D'Amico, Pierluigi Mantini, Matteo Mecacci, Guglielmo Picchi ed ai senatori Laura Allegrini, Luigi Compagna e Andrea Marcucci alla XVIII Sessione annuale dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, in Lituania, dal 29 giugno al 3 luglio scorsi.

La Sessione è stata ricca di spunti di riflessione e la Delegazione italiana non ha fatto mancare il suo contributo alla discussione raccogliendo significativi successi: in particolare, mi è stato nuovamente affidato l'incarico di Relatore per l'anno prossimo nella Commissione per gli affari politici e la sicurezza, mentre l'on. Matteo Mecacci è stato eletto Relatore per la III Commissione, Democrazia, Diritti umani e questioni umanitarie.

L'Assemblea ha approvato la relazione e la risoluzione da me presentate, in qualità di Relatore della I Commissione, sul tema "Emergenza alimentare e sicurezza nell'area OSCE". Inoltre, l'Assemblea ha approvato quattro risoluzioni presentate da parlamentari italiani:

"Tutela dei minori non accompagnati e contrasto al fenomeno dell'accattonaggio infantile" presentata dalla senatrice Allegrini;

"Moratoria della pena di morte e sua abolizione" presentata dall'on. Mecacci;

"Linee guida per l'aiuto e l'assistenza ai rifugiati" e "Cooperazione per l'esecuzione delle sentenze penali", presentate dall'on. D'Amico.

I lavori si sono conclusi con l'approvazione della Dichiarazione finale, espressione degli orientamenti dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE rivolti ai Governi dei Paesi membri dell'Organizzazione.

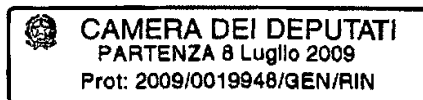
Allego, per Sua opportuna conoscenza, il testo dell'importante documento in inglese, in attesa della traduzione ufficiale da parte del Segretariato dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE. Le preannuncio al riguardo che, una volta disponibile il testo ufficiale della Dichiarazione in italiano, Le chiederò che, ai sensi dell'articolo 125 del Regolamento, dello stesso si dia annuncio o lettura all'Assemblea e se ne disponga la stampa e il deferimento alla Commissione affari esteri e comunitari.

Desidero inoltre informarla che a Vilnius, insieme al Presidente dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE, on. Joao Soares, ho incontrato il Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, on. Francesco Cascio, per discutere sull'organizzazione della prossima riunione autunnale dell'Assemblea OSCE, che avrà luogo a Palermo nell'ottobre 2010.

Mi consenta infine di esprimerLe i sensi della mia più alta considerazione,

(Riccardo Migliori)

Riccardo Migliori



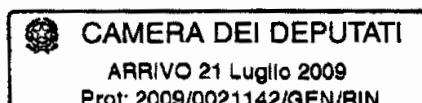
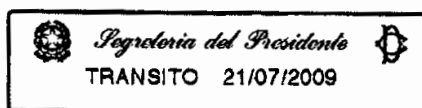
Sen. Renato SCHIFANI
Presidente Senato della Repubblica
S E D E



INTERNAZIONALE

The Secretary General

H.E. Ginafranco Fini
President of the Chamber of Deputies
Camera dei Deputati,
Palazzo Montecitorio
00186 Rome, Italy



Copenhagen, 10 July 2009

Dear Speaker Fini,

On behalf of the Parliamentary Assembly of the Organization for Security and Co-operation in Europe, I am pleased to forward to you the Vilnius Declaration and Resolutions adopted on July 3, 2009 at the Eighteenth Annual Session. Parliamentarians from 50 participating States attended the Annual Session and participated in thorough discussions and debates of OSCE issues over a period of four and one-half days. The central theme of the Annual Session was "The OSCE: Addressing New Security Challenges". Parliamentarians and representatives from the OSCE Partners for Co-operation and the OSCE Mediterranean Partners for Co-operation also attended the Session. The President of the OSCE Parliamentary Assembly, Joao Soares of Portugal, addressed the opening Plenary Session. The Plenary Sessions were also addressed by H. E. Valdas Adamkus, President of the Republic of Lithuania, H.E. Arunas Valinskas, Speaker of Parliament, H.E. Andrius Kubilius, Prime Minister of the Republic of Lithuania and H.E. Vygaudas Usackas, Foreign Minister of the Republic of Lithuania. In keeping with established tradition, the OSCE Chairperson-in-Office, H. E. Theodora Bakoyannis, the Minister of Foreign Affairs of Greece, addressed the Annual Session and answered direct questions from the parliamentarians. The Secretary General of the OSCE, Ambassador Marc Perrin de Brichambaut, addressed the meeting of the Standing Committee of Heads of Delegations and took questions from the floor.

Annexed to the comprehensive Declaration are several separate Resolutions on: Strengthening the OSCE, Election Observation, Security Sector Stabilization and Compliance with UN Blacklists, Afghanistan, Small Arms and Light Weapons, Renewed Discussion on Arms Control and Disarmament in Europe, The Role of the OSCE in Strengthening Security in its Region, Labour

Migration in Central Asia, Energy Security, Energy Co-operation, Climate Change, Tax Havens, Mediterranean Free Trade, Freedom of Expression on the Internet, Water Management in the OSCE Area, European Union Seal Products Ban, Protecting Unaccompanied Minors and Combating the Phenomenon of Child Begging, Divided Europe Reunited: Promoting Human Rights and Civil Liberties in the OSCE Region in the 21st Century, A Moratorium on the Death Penalty and Towards Its Abolition, Maternal Mortality, Guidelines on Aid and Assistance to Refugees, Co-operation for the Enforcement of Criminal Sentences, Anti-Semitism, Strengthening OSCE Engagement on Freedom of Opinion and Expression and Arrests in Iran.

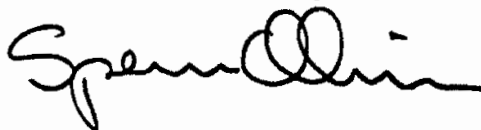
I am pleased to report that Mr. Joao Soares of Portugal was unanimously re-elected as President of the OSCE Parliamentary Assembly for the coming year. The Assembly also elected four additional Vice Presidents: Mr. Petros Efthymiou (Greece), Mr. Benjamin Cardin (United States), Mr. Jean-Charles Gardetto (Monaco) and Ms. Isabel Pozuelo (Spain). Mr. Roberto Battelli (Slovenia) was elected Treasurer of the Assembly.

The three General Committees also elected their Officers for the coming year. The General Committee on Political Affairs and Security elected Mr. Consiglio Di Nino (Canada) as Chair, Ms. Canan Kalsin (Turkey) as Vice-Chair and Mr. Riccardo Migliori (Italy) as Rapporteur. The General Committee on Economic Affairs, Science, Technology and Environment elected Mr. Roland Blum (France) as Chair, Mr. Ivor Callely (Ireland) as Vice-Chair and Mr. Serhiy Shevchuk (Ukraine) as Rapporteur. The General Committee on Democracy, Human Rights and Humanitarian Questions elected Ms. Walburga Habsburg-Douglas (Sweden) as Chair, Mr. Robert Aderholt (United States) as Vice-Chair and Mr. Matteo Mecacci (Italy) as Rapporteur.

The Assembly looks forward to receiving any comments you may have on the Declaration and Resolutions.

Please accept the assurances of my highest consideration.

Yours sincerely,



R. Spencer Oliver

RISOLUZIONE SULLE ARMI LEGGERE E DI PICCOLO CALIBRO

1. *Ribadendo* l'importanza del concetto pluridimensionale di sicurezza comune, globale, cooperativa e indivisibile dell'OSCE, secondo i principi dell'Atto Finale di Helsinki, della Carta di Parigi e di altri documenti OSCE in materia,

2. *Ricordando* che il documento fondamentale dell'OSCE sulle armi leggere e di piccolo calibro (*small arms and light weapons* – SALW) del 24 novembre 2000 sottolinea che il problema delle armi leggere è parte integrante di un impegno olistico svolto dall'OSCE per il preallarme, la prevenzione dei conflitti, la gestione delle crisi e la ricostruzione successiva ai conflitti,

3. *Deplorando* il persistere degli effetti devastanti sulla sicurezza umana della diffusione illecita e incontrollata di armi leggere e di piccolo calibro e delle relative munizioni in molte parti del mondo,

4. *Ribadendo* che il traffico illecito, anche di armi leggere e di piccolo calibro, è un'attività criminale e terroristica che può rappresentare una minaccia alla stabilità e alla sicurezza sia all'interno che all'esterno dell'area dell'OSCE,

5. *Sottolineando* che molto spesso le armi leggere e di piccolo calibro (SALW) e le munizioni utilizzate nei conflitti armati al di fuori del territorio dell'OSCE provengono dall'interno di tale area,

6. *Richiamando* la Risoluzione dell'Assemblea Parlamentare dell'OSCE del 2005 nonché le Risoluzioni del 2006, del 2007 e del 2008 sul trasporto illecito di armi leggere e di piccolo calibro per via aerea,

7. *Accogliendo favorevolmente* i progressi realizzati nell'ambito del Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC), in particolare l'adozione il 5 novembre 2008 della Decisione 11/08 del Foro di cooperazione per la sicurezza che ha introdotto una guida alle migliori prassi per impedire carichi aerei destabilizzanti di armi leggere e di piccolo calibro, nonché il relativo questionario, nonché l'adozione il 7 maggio 2008 della Decisione 4/08 sui punti di contatto per le armi leggere e di piccolo calibro e le scorte di munizioni convenzionali che crea, in particolare, un elenco dei punti di contatto nazionali sulle armi leggere e di piccolo calibro,

8. *Accogliendo favorevolmente* l'adozione il 5 dicembre 2008 della Decisione dei Ministri dell'OSCE sulle armi leggere e di piccolo calibro e sulle scorte di munizioni convenzionali, che auspica in particolare che si organizzi nel 2009 una riunione dell'OSCE sulle armi leggere e di piccolo calibro per esaminare il documento di base dell'OSCE sulle armi leggere e di piccolo calibro (FSC.DOC/1/00) del 24 novembre 2000 e le ulteriori decisioni al fine di esplorare possibili interventi futuri,

L'Assemblea Parlamentare dell'OSCE:

9. *Invita* gli Stati Partecipanti ad impegnarsi per dare seguito concreto e sostanziale alla decisione del Consiglio dei Ministri sulle armi leggere e di piccolo calibro del 5 dicembre 2008 alla riunione del Foro di cooperazione per la sicurezza nel mese di settembre del 2009, mediante la ricerca attiva di un consenso negli ambiti in cui sarebbe opportuno aumen-

tare gli strumenti giuridici dell'OSCE, nella prospettiva della sua attuazione, e all'attività delle Nazioni Unite e delle altre organizzazioni ed istituzioni internazionali, ad esempio attraverso:

a. la formulazione di una serie di criteri per il controllo delle esportazioni di armi leggere e di piccolo calibro;

b. la definizione di un contesto normativo per la gestione delle scorte di armi leggere e di piccolo calibro e delle relative munizioni;

c. la definizione di un contesto normativo per contrassegnare e rintracciare le armi leggere e di piccolo calibro;

d. iniziative di standardizzazione dei certificati degli utenti finali delle armi leggere e di piccolo calibro nell'ambito dell'area dell'OSCE;

10. *Invita* gli Stati partecipanti ad attuare la Decisione 11/08 del Foro di cooperazione per la sicurezza sulla guida alle migliori prassi per impedire carichi aerei destabilizzanti di armi leggere e di piccolo calibro e a rispondere al relativo questionario;

11. *Invita* gli Stati partecipanti ad attuare la Decisione 4/08 del Foro di cooperazione per la sicurezza sui punti di contatto per le armi leggere e di piccolo

calibro e per le scorte di munizioni convenzionali, fornendo le informazioni richieste in merito ai punti di contatto nazionali per l'elenco OSCE creato con la suddetta decisione e assicurando uno stretto coordinamento tra le rispettive autorità competenti in materia di armi leggere e di piccolo calibro;

12. *Invita* gli Stati partecipanti a sostenere ed attuare le norme nazionali, regionali ed internazionali sul commercio di armi, concedendo licenze di esportazione e vendita di armi;

13. *Invita* gli Stati partecipanti, l'OSCE e tutti i partner per la cooperazione dell'OSCE a partecipare e a contribuire attivamente alla quarta Riunione Biennale sul Programma d'Azione delle Nazioni Unite sulle armi leggere e di piccolo calibro (RBE IV) a New York nel 2010, il cui obiettivo è di migliorare ed estendere il programma di attuazione al fine di garantirne il successo;

14. *Invita* gli Stati partecipanti e i Partner per la cooperazione dell'OSCE a discutere il problema del traffico illecito di armi leggere e di piccolo calibro, anche nelle competenti assemblee regionali in Africa e in Asia di cui fanno parte, e li esorta a cooperare per creare condizioni migliori per la lotta al traffico illecito di armi leggere e di piccolo calibro.